



ECONOMISTA Vittorio Emanuele Parsi, professore all'Università Cattolica di Milano

«La svolta dei greci sarà uno choc L'Ue si adegui, basta sacrifici»

Parsi: «L'euro non è a rischio. La Bce? Scelta coraggiosa»



Benoit Coeuré

Il banchiere della Bce:
«Essere pazienti non era un rischio che ci volevamo prendere»

Haruhiko Kuroda

Il governatore della banca del Giappone:
«Ora abbiamo maggior spazio di manovra»

Martin Feldstein

L'economista candidato per la Fed:
«Qe? Sono scettico, qui i tassi erano già al minimo»



Massimiliano Mingoa

■ MILANO

«IL VOTO in Grecia? Sarà uno choc positivo per tutta l'Europa». Vittorio Emanuele Parsi, professore di Relazioni internazionali all'Università Cattolica di Milano ed economista sempre critico con le politiche europee, analizza le possibili conseguenze delle elezioni in Grecia che nei sondaggi vedono in netto vantaggio la sinistra di Alexis Tsipras, e le ripercussioni della scelta di lanciare il Qe da parte della Bce.

Quali saranno le conseguenze del voto greco sull'Europa?

«Il voto greco avrà conseguenze più politiche che economiche sul futuro dell'Unione Europea».

Il motivo?

«Tsipras ha detto che la Grecia non intende rispettare i patti assunti con la Ue. In quel caso il Quantitative easing deciso dal governatore della Banca centrale europea Mario Draghi non si applicherebbe alla Grecia».

Che ne pensa della mossa della Bce?

«È stata una mossa coraggiosa e importante, ha fatto capire ai mercati che la Bce c'è. La quantità di denaro investita (60 miliardi di euro al mese, ndr) è significativa. Il lato oscuro delle misure è che alcuni Paesi in difficoltà potrebbero essere esclusi dal Quantitative easing. È come mandare in collina a prendere un po' d'aria una persona sana e lasciare in città un malato di polmonite».

Quale sarà l'impatto politico del voto in Grecia?

«Potrebbe essere uno choc per l'Europa. Se un partito come Syriza vicesse le elezioni, potrebbe galvanizzare tutta la sinistra europea e produrre scossoni in quei Paesi che hanno partiti formalmente di centrosinistra ma di fatto di centrodestra».

Si riferisce all'Italia?

«Il Pd di Renzi non è neanche lon-

tanamente di sinistra, vuole occupare le lande abbandonate del centro e della destra. In questo scenario la sinistra italiana potrebbe giovarsi della vittoria di Tsipras. Ma ha toni meno duri contro la Ue. Il motivo è semplice: in Sel e nel Pd quasi tutti hanno applaudito all'avvento dell'euro. Detto questo, non va sottovalutato l'impatto sull'opinione pubblica europea del voto greco. Se gli elettori indicano un cambiamento, la retorica europea sul 'dopo di noi il diluvio' crolla».

La Grecia di Tsipras può riuscire a far cambiare la politica europea della Ue?

«All'inizio sarà un muro contro muro. Ma la parte conservatrice della politica europea non ha più la forza di qualche anno fa. E in una seconda fase Ue e Grecia cercheranno un punto di mediazio-

TERREMOTO POLITICO

«La vittoria di Tsipras potrebbe produrre scossoni in partiti non più di sinistra come il Pd»

ne. Il voto in Grecia potrebbe dare una scossa positiva. Finora c'è stata un'unica opposizione: il Front Nazional della Le Pen».

Prevede una saldatura tra destra e sinistra estreme contro la Ue?

«Il leader della Lega Salvini ha già detto che fa il tifo per Tsipras. Destra e sinistra hanno un nemico comune: l'establishment europeo e l'euro. Le forze antisistema stanno raccogliendo sempre più consensi perché le politiche economiche europee non funzionano. Bisogna tenerne conto. Altrimenti le forze antisistema alle urne diventeranno rivoluzionarie per le strade».

L'euro rischia qualcosa?

«Non credo. Il debito greco è poca cosa. Per questo qualche anno fa fu sbagliato 'salvare' con quella durezza la Grecia. Le conseguenze per la popolazione sono state drammatiche. Quelle politiche le stiamo per vedere».



VIA FRANCIGENA TOSCANA

CIÒ CHE CERCHI IN TUTTI I SENSI



A piedi, in bicicletta, a cavallo. 380 chilometri di meraviglia e più di 1000 accoglienti strutture che vi aspettano. Storia, cultura, architettura, paesaggio.

Benvenuti nella via Francigena toscana.

www.regione.toscana.it/via-francigena